

Arbitrato - compromesso e clausola compromissoria – Cass. n. 24444/2019

Società di capitali - Delibera di aumento del capitale sociale - Esecuzione - Fallimento della società - Clausola compromissoria statutaria - Opponibilità al curatore - Sussistenza - Fattispecie.

Società - di capitali - società per azioni (nozione, caratteri, distinzioni) - costituzione - modi di formazione del capitale - limite legale - conferimenti - mancato pagamento delle quote In genere.

La controversia avente ad oggetto l'esecuzione della delibera di aumento del capitale sociale di una società è compromettibile in arbitri, ai sensi dell'art. 34, comma 1, del d.lgs. n. 5 del 2003, poiché relativa a diritti inerenti al rapporto sociale inscindibilmente correlati alla partecipazione del socio, sicché, nel caso di fallimento della società, la clausola compromissoria statutaria resta opponibile al curatore fallimentare che agisca per l'esecuzione dell'aumento deliberato. (Nella specie, la S.C. ha riconosciuto la competenza arbitrale nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo emesso su richiesta del curatore dal giudice delegato, ex art. 150 l.fall., nei confronti di un socio della fallita per i versamenti ancora dovuti).

Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Sentenza n. 24444 del 30/09/2019 (Rv. 655346 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Civ_art_2344](#), [Cod_Proc_Civ_art_043](#), [Dlgs_14_2019_art_192](#), [Dlgs_14_2019_art_260](#)

corte

cassazione

24444

2019